



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**PER**

**INIZIATIVE E PERCORSI DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE VOLTI A CELEBRARE IL GIORNO DEL RICORDO E A DIFFONDERE LA STORIA DELLA FRONTIERA ADRIATICA A DOCENTI E STUDENTI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI TOSCANI**

**TRA**

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA TOSCANA (USR TOSCANA)**

**E**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA (ANVG)**

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA (USRT)**, con sede a Firenze, in Via Mannelli n.113 CAP 50136, P.I. 800224410486, rappresentato dal Direttore Ernesto Pellecchia, il quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente (qui di seguito indicato come USRT);

**L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA (ANVG)**, con sede in Roma, Via Reiss Romoli n.19 CAP. 00143 C.F. 80411360581, rappresentato dal Direttore Cav. Renzo Codarin (qui di seguito indicato come ANVG)

**USRT e ANVG** sono di seguito definite congiuntamente le "Parti".

**CONSIDERATO CHE**

E' interesse delle Parti contraenti, nel pieno rispetto della loro autonomia giuridica, gestionale, didattica e statutaria, sviluppare una collaborazione in ambito educativo e della formazione didattica rivolta a studenti e docenti sui temi dell'Educazione civica inerenti alla storia e alla memoria della Frontiera Adriatica di cui alla Legge n. 92 del 30 marzo 2004 e delle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 ottobre 2022; tramandare la storia e la cultura dell'Istria, del Carnaro e della Dalmazia, impegnandosi in particolare nella formazione di docenti e studenti; costruire ponti tra popolazioni che vivono al di là dei confini; evitare che abbiano a ripetersi (art.2 dello Statuto ANVG) "le tragedie avvenute nelle terre della Frontiera Adriatica ad opera degli opposti nazionalismi ed irredentismi, della ideologia autoritaria fascista e delle due ideologie totalitarie comunista e nazionalsocialista"; valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate; promuovere uno studio della storia intesa come disciplina delle radici del presente e disciplina atta a collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione etica e storico-culturale e in un contesto locale, nazionale, europeo e internazionale; promuovere negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili e consapevoli, la capacità di pensiero critico e il supporto alla diversità culturale e ad una democratica cultura di pace.

## VISTI

- gli artt. 2 e 3 Parte I della Costituzione che sanciscono rispettivamente il rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo e dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale e il principio di uguaglianza formale e sostanziale della persona umana;
- l'art.117 Parte II della Costituzione, che sancisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge n.241 del 1990, e in particolare l'art.15, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione in attività di interesse comune;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, con cui è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della Legge 15 marzo 1997, n.59";
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n.235, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di secondo grado;
- i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Ue, proclamata a Nizza il 7 dicembre 2000;
- la Legge 28 marzo 2003, n.53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- la Legge del 30 marzo 2004, n.92 che istituisce il "Giorno del Ricordo" per conservare e rinnovare memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale;
- il Decreto ministeriale del 22 agosto 2007, n.139 All.1, concernente i quattro assi culturali;
- la Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva e per lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle
- differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

- il documento “Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia” del Consiglio d’Europa ed. 2018;
- la Legge 20 agosto 2019, n.92 concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico di Educazione civica”;
- il Decreto Ministeriale del 22 giugno 2020, con il quale sono state adottate (Allegato A) le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione civica;
- il Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Istruzione, di cui al DPCM 30 settembre 2020, n.166, in particolare l’art.7, che definisce le funzioni assegnate agli Uffici Scolastici Regionali;
- le Linee Guida per la Didattica della Frontiera Adriatica del 20 ottobre 2022 approvate dal gruppo di lavoro Ministero dell’Istruzione rinnovato con Decreto Dipartimentale 23 dicembre 2021, n.2619;
- le risoluzioni e gli atti dell’Ue in materia di istruzione e formazione;
- lo Statuto dell’Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia;

**CONSIDERATO CHE**

**L’USRT:**

- cura l’attuazione delle politiche nazionali per gli studenti nell’ambito territoriale di propria competenza;
- ha tra i suoi compiti istituzionali quello di supportare iniziative dirette all’arricchimento dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche della Toscana coerentemente con le finalità del sistema di istruzione e formazione e con l’esigenza di favorire il miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento;
- è impegnato a sviluppare progettualità e percorsi di formazione rivolti a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado sui temi dell’Educazione civica e dei processi della memoria e del ricordo per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e di un’educazione interculturale, della prevenzione dei conflitti e della pace;
- monitora e promuove la disseminazione dei percorsi progettuali e accompagna le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione di iniziative volte a implementare nei giovani la consapevolezza dei propri diritti e doveri nel quadro dei principi costituzionali;
- supporta le istituzioni scolastiche come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;

**la ANVG:**

- promuove attività culturali di interesse sociale con finalità educativa in particolare verso le nuove generazioni;

- tramanda la memoria storica delle vicende del confine orientale italiano e della contigua area balcanica nel corso del Novecento e dei secoli precedenti senza una lettura ideologica e in un'ottica apartitica e apolitica per la formazione di una coscienza storica critica;
- organizza iniziative, eventi e attività formative per la diffusione della cultura istriano-giuliano-dalmata e per la divulgazione scolastica;
- promuove i valori del rispetto dei diritti umani, civili e sociali, la cultura della democrazia e dell'intercultura in un'ottica di accoglienza e di pace

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

### **LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Art.1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo di intesa.

#### **Art.2 – Oggetto e Finalità**

L'USRT e l'ANVGD, ciascuno nel quadro dei rispettivi ruoli e competenze, si impegnano congiuntamente a promuovere e realizzare con e per le scuole della Toscana iniziative, eventi e incontri di formazione nelle classi, online e in presenza; definire e promuovere, nel rispetto delle competenze e responsabilità disegnate dal piano nazionale della formazione dei docenti, percorsi di formazione e ricerca del personale docente sui temi oggetto del presente Protocollo; promuovere un concorso annuale sui temi dell'esodo e delle foibe, che consenta agli studenti coinvolti di approfondire in maniera più diretta le tematiche della tragedia istriana, fiumana e dalmata; organizzare la visita ai luoghi ove si consumò la tragedia e ai luoghi legati all'esodo istriano, anche grazie alle testimonianze degli esuli.

A tal fine le Parti definiscono, di comune accordo, una programmazione triennale delle attività, che sarà sottoposta annualmente a verifica e revisione in un'apposita riunione del gruppo di coordinamento di cui all'art.3.

#### **Art. 3 – Gruppo di coordinamento**

1. Per consentire la pianificazione e la gestione operativa delle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti si impegnano a costituire un gruppo di coordinamento co compiti di indirizzo tecnico-scientifico e organizzativo, rappresentativo degli enti firmatari;
2. Il gruppo di coordinamento è così composto:
  - per l'USRT dal Dirigente dell'Ufficio III o un suo delegato e da un referente per l'Educazione civica;
  - per l'ANVGD dal Presidente o da un suo delegato (il Presidente del Comitato provinciale di Firenze dell'A.N.V.G.D).
3. Tale gruppo, in relazione a progetti o azioni che richiedono ulteriori specifiche conoscenze e competenze, potrà avvalersi di aggiuntive risorse professionali particolarmente qualificate, scelte d'intesa tra le parti.
4. Nessun compenso è previsto per la partecipazione ai lavori del Gruppo di coordinamento.

#### **Art. 4 – Impegni delle Parti**

In attuazione del presente Protocollo le Parti si impegnano congiuntamente, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, a:

- promuovere la realizzazione delle iniziative sopra descritte;
- favorire, anche attraverso i propri siti professionali, la più ampia partecipazione delle istituzioni scolastiche a tali attività;
- organizzare incontri ed eventi di promozione e disseminazione delle iniziative sul territorio;
- diffondere nelle scuole, a partire dall'anno scolastico 2024-2025, la presente intesa per favorire la programmazione delle attività da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica.

#### **Art. 5 – Comunicazione e diffusione dei risultati**

Le Parti si impegnano a dare adeguata comunicazione delle iniziative promosse in attuazione del presente Protocollo sui propri siti istituzionali, nonché a monitorare gli esiti.

Le Parti concorderanno inoltre, di volta in volta, i tempi e le modalità di presentazione dei risultati delle attività di ricerca svolte in attuazione del presente Protocollo al pubblico e agli organi di stampa e la loro pubblicazione scientifica.

#### **Art.6 - Oneri finanziari**

Gli eventuali oneri finanziari saranno definiti sulla base delle specifiche progettualità.

#### **Art.7 – Durata**

Il presente Protocollo avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle parti. Alla scadenza dell'accordo le parti redigeranno una relazione valutativa sulle azioni svolte nonché sugli obiettivi futuri.

#### **Art.8 – Trattamento dei dati personali**

L'USRT e l'ANVGD convengono che il trattamento dei dati personali sarà improntato nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR UE 2016/679) e nei limiti di quanto necessario all'esecuzione del presente Protocollo.

#### **Art.9 - Stipula**

Il presente Protocollo è sottoscritto dalle Parti con l'apposizione della firma digitale ai sensi della Legge n.241/1990, art.15, c.2 bis.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
VENEZIA GIULIA E DALMAZIA



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

Letto, confermato e digitalmente sottoscritto.

**Per l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia**

**Per L'Ufficio Scolastico Regionale**

**Della Toscana**

**IL PRESIDENTE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Renzo Codarin

Ernesto Pellecchia